

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Premessa</i>	XI

CAPITOLO PRIMO SCIENZE DELLA VITA, BIOETICA, BIODIRITTO

1. Rivoluzioni ed ere geologiche: l'antropocene	1
2. «Get out of the way»?	5
3. Le assonanze fra costituzionalismo e metodo scientifico: «If men were angels ...»	12
4. Le complessità del biodiritto	15
5. Il metodo adottato: diritto costituzionale e comparazione	16

CAPITOLO SECONDO BIOETICA E BIODIRITTO: ORIGINI E SVILUPPI

1. Le primissime origini	21
2. I padri della bioetica	23
2.1. Fritz Jahr: uomini, animali, piante	23
2.2. Van Rensselaer Potter: la bioetica globale	25
2.3. André Hellegers: l'etica medica	27
3. Gli anni '60 e '70: i convergenti sviluppi di scienza e cultura	28
3.1. Una nuova medicina	28
3.2. Una nuova etica, un nuovo diritto ...	32
3.3. ... e nuovi diritti	34
4. I contatti costanti fra bioetica e biodiritto	37
4.1. Il consenso informato: comunicazione e scelta	37
4.2. La ricerca clinica	43
5. Il biodiritto di <i>common law</i> e di <i>civil law</i>	49
6. La bioetica e il biodiritto in altre esperienze (cenni)	54
7. Il biodiritto: definizioni e costanti	59

CAPITOLO TERZO

L'OGGETTO DEL BIODIRITTO: QUESTIONI DEFINITORIE

1. Le definizioni, fra opportunità e incertezza	65
A. MUTAMENTI BIOLOGICI	
2. Il mutamento del paradigma biologico	69
2.1. La clonazione	70
2.2. Il trasferimento mitocondriale	75
2.3. <i>Genome editing</i> e CRISPR-Cas 9	77
2.4. Le chimere	82
2.5. Organoidi, blastoidi, embrioidi, embrioni sintetici	86
B. MUTAMENTI GIURIDICI	
3. Il mutamento del paradigma giuridico	90
3.1. Vita, gravidanza, persona: <i>Lost in definitions</i>	91
3.1.1. L'aborto negli Stati Uniti, fra <i>theories of life</i> e <i>right to privacy</i>	97
3.1.2. L'Italia: il concepito fra soggetto di diritto e oggetto di tutela	109
3.1.3. Il concepito come quasi persona?	117
3.1.4. La mutevole definizione di embrione umano nel diritto europeo dei brevetti: <i>Brüstle v. ISCO</i>	119
3.2. La definizione di morte, fra scienza e cultura	125
3.2.1. Le definizioni di morte in Giappone	130
3.2.2. Le definizioni di morte in New Jersey	132
3.2.3. Morte e pluralismo religioso in India	135
3.3. Morte e diritto: una relazione dinamica	136
C. LA DIGNITÀ UMANA	
4. I problemi di un paradigma falsamente chiaro	147
4.1. La dignità umana nel diritto internazionale	148
4.2. La dignità umana nel diritto dell'Unione europea	152
4.2.1. La giurisprudenza della Corte di Giustizia	153
4.2.2. La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e il collegamento con la Cedu	157
4.3. La dignità umana nel diritto costituzionale comparato (cenni)	160
4.3.1. La dignità umana nel diritto costituzionale tedesco	167
4.4. La dignità umana nel biodiritto: potenzialità e limiti di un concetto plurale	182

CAPITOLO QUARTO
LE FONTI DEL BIODIRITTO

1. Le componenti normative del biodiritto	189
2. Il ritardo del biodiritto: fisiologia v. patologia	191
3. Il modello astensionista: i rischi della “scelta-di-non-scegliere”	194
4. Il modello interventista	200
4.1. Quando intervenire. Diritto e consenso sociale: biodiritto che segue e biodiritto che guida	200
4.2. Come intervenire. Le procedure: apertura (e leggerezza) v. chiusura (e rigidità)	203
4.3. Cosa disciplinare: contenuti o procedure?	209
5. Con cosa intervenire: fonti e formanti del biodiritto	213
5.1. Le fonti tradizionali: consuetudine e convenzioni	214
5.2. <i>Segue</i> : il diritto divino	215
5.3. <i>Segue</i> : il diritto ebraico e il diritto islamico	217
5.4. Il diritto politico: la dimensione internazionale e la Cedu	220
5.5. <i>Segue</i> : il diritto dell’Unione europea	224
5.6. Il livello costituzionale fra aperture e indeterminatezza	228
5.7. I rischi della fonte legislativa: tentazione maggioritaria e generalità	234
5.8. La fonte giurisprudenziale e l’emergere della <i>bio-equity</i>	238
5.8.1. Decisioni <i>prater</i> o <i>contra legem</i> ?	238
5.8.2. La dottrina del doppio effetto	244
5.8.3. La <i>jury nullification</i>	246
5.8.4. La <i>bio-equity</i>	247
5.9. Deontologia professionale e codici etici: fonti del biodiritto?	248
5.10. La scienza: parametro normativo?	252

CAPITOLO QUINTO
I MODELLI DEL BIODIRITTO

1. Modelli opposti, assoluti e tendenziali	261
2. Il modello a tendenza impositiva	264
2.1. Gli Stati Uniti d’America	269
2.2. Il Regno Unito	271
3. Il modello a tendenza permissiva	274
3.1. Gli Stati appartenenti al modello a tendenza permissiva moderata	276
3.1.1. Svizzera	276
3.1.2. Alcuni Stati USA: la legge dell’Oregon e la giurisprudenza del Montana	278
3.1.3. L’Italia: un ordinamento in transizione	280
3.2. Gli Stati appartenenti al modello a tendenza permissiva avanzata	288

	<i>pag.</i>
3.2.1. Colombia	288
3.2.2. Olanda	290
3.2.3. Belgio e Lussemburgo	294
3.2.4. Canada	296
3.2.5. Spagna	298
3.2.6. Germania	300
4. Considerazioni conclusive: vantaggi e limiti della modellistica proposta	302

CAPITOLO SESTO
IL METODO DEL BIODIRITTO

1. Criteri di valutazione del biodiritto: natura e diritto naturale?	305
2. La ragionevolezza e le sue articolazioni	308
2.1. La ragionevolezza-razionalità (e la ragionevolezza scientifica)	309
2.2. La ragionevolezza-coerenza	316
2.3. La ragionevolezza-proporzionalità	322

CAPITOLO SETTIMO
CONCLUDENDO: BIODIRITTO E RESILIENZA

1. <i>Bios</i> e resilienza	329
2. Un biodiritto aperto	331
3. Un biodiritto aggiornato	335
4. Un biodiritto attento	339
5. Le sfide di un biodiritto resiliente	343

Elenco della principale giurisprudenza citata 347

Indice analitico 351